



Allegato B2 – Servizio Civile Ambientale

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO SPECIFICO PER IL “SERVIZIO CIVILE AMBIENTALE”

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda progetto oppure al sistema Helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

TITOLO DEL PROGETTO:

Futura e ambiente - Università della Calabria

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Protezione Civile - Prevenzione e mitigazione dei rischi

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Il progetto si sviluppa nell'ambito di azione per la “Tutela e valorizzazione delle risorse naturali, della biodiversità, degli ecosistemi e degli animali attraverso modelli sostenibili di consumo e sviluppo” ed in coerenza con il Programma Quadro del Servizio Civile Ambientale è finalizzato a preparare i giovani ad affrontare le sfide della rivoluzione verde e della transizione ecologica tenuto conto di quanto sia prioritario responsabilizzare e coinvolgere le giovani generazioni nell'affrontare le sfide ambientali e dei cambiamenti climatici, alla luce di ciò è sempre più essenziale per il bene delle future generazioni, l'adozione, da parte della comunità tutta, di modelli di sviluppo e di comportamento sostenibili.

La “Rivoluzione verde e transizione ecologica” (Missione 2) è una delle sei “tematiche” strutturali di intervento del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza italiano (PNRR).

Questo progetto si pone come prezioso strumento di efficace coesione sociale e promozione del senso di comunità, nei contesti territoriali in cui andrà ad operare, motore di sostenibilità e parte attiva del processo di costruzione di istituzioni sempre più solide e vissute in modo prossimo e condiviso.

Il Servizio civile universale, nel perseguire i propri obiettivi diviene strumento utile a contrastare la povertà educativa, grave problema della società contemporanea. I percorsi formativi e l'intera esperienza del servizio civile favoriscono la riduzione delle disuguaglianze nelle competenze e nelle conoscenze acquisite, così come previsto nell'Agenda 2030.

La Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile (SNSvS) 2022 di cui l'Italia si è dotata per realizzare i principi e gli obiettivi dell'Agenda 2030 individua Scelte Strategiche e Obiettivi Strategici Nazionali, all'interno di 6 aree: Persone, Pianeta, Pace, Prosperità, Partnership e Vettori di sostenibilità.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Gli operatori volontari del SCU Ambientale.

Gli interventi previsti per il miglioramento del servizio vedono il coinvolgimento attivo degli operatori volontari – che svolgeranno le identiche attività in ogni sede di attuazione del progetto – nel compimento delle seguenti attività:

- attività di rilevazione dei bisogni dei cittadini nei luoghi di fruizione dei servizi;
- attività di divulgazione per facilitare l'accesso ai servizi;
- attività di comunicazione dei servizi previsti dal progetto;
- partecipazione ad attività di progettazione e miglioramento dei servizi previsti dal progetto.

L'operatore volontario in Servizio Civile Universale Ambientale all'interno del presente progetto e nella sua realizzazione ha un ruolo molto rilevante, di primissimo piano, ha la responsabilità di contribuire al cambiamento atteso, mettendosi in gioco in prima persona in attività volte a perseguire gli obiettivi sopra descritti. L'operatore

volontario in Servizio Civile Universale è protagonista della rete messa in campo per rispondere ai nuovi e crescenti bisogni di una composita utenza, acuiti dalla contestuale difficile situazione socio-economica, ma soprattutto conseguente la crisi pandemica appena superata. Il ruolo del volontario nello svolgimento delle attività deriva dal rapporto con il suo referente “istituzionale”, ovvero l’OLP.

Nel caso della disponibilità di cui al successivo punto 6) in merito alla fruizione dei giorni di permesso previsti in concomitanza della chiusura della sede di servizio (chiusure estive e festive, ma anche per adeguamento e riorganizzazione degli spazi interni agli uffici/sedi di attuazione), la modalità per garantire la continuità del servizio del volontario è il servizio da remoto. Per questo progetto in tale circostanza, ma anche per ulteriori fasi di attuazione che riguardano specifiche esigenze di servizio, si ricorrerà alla modalità da remoto, entro il 30% del monte ore annuo, pertanto al massimo 330 ore. Ciò avverrà solo nei casi in cui l’operatore volontario disponga di adeguati strumenti per l’attività da remoto, tenuto conto che in mancanza di ciò sarà l’ente a fornirglieli.

Agli operatori volontari del Servizio Civile Universale Ambientale, sarà offerta una esperienza stimolante e gratificante, supportata la loro crescita personale e dato modo di sviluppare competenze strategiche connesse al settore ed all’area di intervento del progetto, le soft skill e il capitale culturale attraverso percorsi formativi di capacity building, che offra loro occasioni di crescita e di maturazione nella comunicazione, collaborazione e problem solving, nella creazione di contenuti anche sotto forma digitali, nella cittadinanza attiva anche trasversalmente in chiave di transizione ecologica e digitale e la cybersecurity, in una prospettiva culturale, professionale e di cittadinanza attiva al passo con i tempi in cui viviamo ed anche proiettata nel futuro prossimo.

I giovani operatori volontari del Servizio Civile Universale Ambientale, adeguatamente formati, opereranno sul territorio, nei quartieri, nelle comunità locali e negli spazi pubblici organizzati per accogliere e guidare i destinatari del progetto, che hanno bisogno di servizi, anche nell’assistenza e per supporto nell’utilizzo delle tecnologie. Al suo interno infatti, l’ente accreditato ripone molta attenzione – trasversalmente insieme alle tematiche specifiche di ogni progetto - alla transizione digitale ed alla transizione ecologica, quest’ultima, attraverso in impegno civico costante rivolto alla sostenibilità ambientale. Il Pianeta Terra è la casa di tutti noi che viviamo il presente, ma soprattutto anche di chi la vivrà in futuro. I segnali del cambiamento climatico, che è sotto gli occhi di tutti, impone un impegno civico prioritario in capo ad ogni istituzione e in ognuno di noi. La promozione della difesa per la sostenibilità ambientale, mediante un’attenta campagna promozionale, sarà sempre presente – trasversalmente alle attività specifiche programmatiche e progettuali – in ogni iniziativa pubblica attuata.

Ruolo Volontari

1. Collabora con gli operatori e i collaboratori degli enti partner ai tavoli di lavoro
2. Coadiuvare gli operatori e i collaboratori degli enti partner nelle attività di ricerca e informazione
3. Collabora con gli operatori e i collaboratori degli enti partner nell’elaborazione di materiale di supporto alle attività.
4. Collabora con gli operatori e i collaboratori degli enti partner nella gestione dei contatti con le scuole del territorio.
5. Collabora con gli operatori e i collaboratori degli enti partner nella ricerca di materiale aggiornato, didattico e di approfondimento, sulle tematiche delle giornate didattiche da svolgere nelle scuole e rivolti a giovani studenti.
6. Collabora con gli operatori e i collaboratori degli enti partner nello svolgimento delle azioni salvaguardia delle biodiversità marine.
7. Collabora nella realizzazione di campagne informative, nella realizzazione di depliant e gestione dei siti web e social dell’ente promotore.
8. Collabora con gli operatori e i collaboratori degli enti partner durante lo svolgimento delle attività didattiche educative.
9. Collabora con gli operatori e i collaboratori degli enti partner nell’elaborazione e stesura report periodici.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Il progetto impiegherà 54 volontari SCU:

RENDE
RENDE
RENDE
RENDE
RENDE

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

Posti senza vitto e alloggio

RENDE	12
RENDE	12
RENDE	12
RENDE	12
RENDE	6

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

I volontari dovranno partecipare obbligatoriamente ai momenti di verifica e di monitoraggio previsti; frequentare i corsi e i seminari come così ogni altra iniziativa di approfondimento e di confronto funzionale alle finalità progettuali; osservare la riservatezza dell'ente e della privacy di tutte le figure operative nell'attuazione del progetto.

In occasione di eventi e iniziative può verificarsi di dovere fare servizio anche al sabato e addirittura nei giorni festivi. Si precisa che i momenti della formazione come quelli del monitoraggio e del tutoraggio sono obbligatori. Le giornate di formazione potrebbero essere svolte anche nelle giornate di sabato e domenica.

Di seguito, in sintesi, obblighi e condizioni di servizio ribadendo che potrà verificarsi la necessità di realizzare, coerentemente con le necessità programmatiche, parte delle attività previste dal progetto anche in giorni festivi e prefestivi. Oltre a ciò è sempre richiesta:

- Flessibilità oraria in caso di esigenze particolari;
- In ogni caso, la fascia oraria massima consentita per lo svolgimento del servizio civile stesso è dalle 6.00 alle 23.00.
- Disponibilità alla fruizione dei giorni di permesso previsti in concomitanza della chiusura della sede di servizio (chiusure estive e festive) entro i termini previsti dalla normativa vigente (un terzo dei giorni di permesso degli operatori volontari). Nello specifico, tale disponibilità alla fruizione di giorni di permesso, in occasione di chiusura dell'associazione (festività natalizie, estive, ponti, etc.) e relativo stop del progetto, sarà attuata per un massimo di 6 permessi su 20 a disposizione. La modalità per garantire la continuità del servizio del volontario oltre il sesto giorno, è quella del servizio da remoto;
- Partecipazione a momenti di verifica e monitoraggio;
- Disponibilità a partecipare a seminari e momenti di incontro e confronto utili ai fini del progetto nei giorni feriali o in giorni festivi ad eventi con personalità di particolare rilievo;
- Disponibilità ad effettuare il servizio al di fuori della sede entro il massimo di 60 gg così come previsti dalle "Disposizioni concernenti la disciplina dei rapporti tra enti e operatori volontari del servizio civile universale". L'ente, infatti, può impiegare i volontari per un periodo non superiore ai 60 giorni, previa tempestiva comunicazione al Dipartimento, presso altre località in Italia o all'estero, non coincidenti con la sede di attuazione del progetto, al fine di dare attuazione ad attività specifiche connesse alla realizzazione del progetto;
- Osservanza della riservatezza dell'ente e della privacy dei destinatari e di tutte le figure coinvolte nella realizzazione del progetto;
- Disponibilità ad utilizzare risorse tecniche e strumentali, nonché modalità adottate (web tv) messe a disposizione dall'ente ai fini della comunicazione mediatica (pc, internet, posta elettronica, scansione, ecc.);
- Disponibilità a partecipare ad eventi speciali e particolari, qualificanti e funzionali al progetto, in occasione di iniziative organizzate dall'associazione e coerenti con il progetto e finalizzati alla realizzazione dell'obiettivo progettuale, anche se non espressamente previste nel progetto;
- Disponibilità a partecipare ad eventi di promozione del servizio civile e delle attività pubbliche delle organizzazioni, organizzati da enti e associazioni o da Centro Studi Futura in seno alle sedi territoriali locali ed alla sede Nazionale (presentazione Rapporto SC, conferenze stampa, iniziative pubbliche, seminari, Campo residenziale di servizio civile in sede esterna, partecipazione ad attività di formazione aggiuntive all'interno della rete SC, etc.);
- Disponibilità a partecipare all'incontro/confronto di cui al Programma, alle iniziative di comunicazione e disseminazione alla comunità.

Orario e giorni di Servizio

Durata del Servizio 12 mesi

- Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari: 5
- Orario di servizio: Monte ore annuo di 1.145 ore
- N° Ore Di Servizio Settimanale: 20

Il progetto impiegherà 54 volontari SCU:

RENDE	12
RENDE	12
RENDE	12
RENDE	12
RENDE	6

Ulteriori Misure Eventualmente Adottate

Giovani Minori Opportunità: Per il presente progetto, questo ente ha previsto delle misure aggiuntive, introdotte dal decreto legislativo n.40 del 6 Marzo, a favore dei giovani con minori opportunità.

Alla luce di quanto detto il centro studi Futura favorisce la partecipazione al Servizio Civile Universale dei giovani con minori opportunità anni con indicatore ISEE <10.000 € riservando sul totale dei posti disponibili di ciascun progetto, per ogni sede d'accoglienza per in terzo dei posti disponibili.

Tutoraggio

Per il presente progetto, questo ente ha previsto il tutoraggio. Alla luce di quanto detto il centro studi Futura garantisce il tutoraggio per un periodo di tre mesi.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

“CERTIFICAZIONE COMPETENZE” DLGS n. 13/2013

Ente: ONMIC FORMAZIONE S.R.L. – IMPRESA SOCIALE, C.F./P.IVA 05819580654,

Titolo ai sensi e per gli effetti del DLGS n. 13/2013

L'ente accreditato ricorre alla certificazione delle competenze tramite soggetti titolari ai sensi e per gli effetti del d.lgs. n. 13/2013.

L'ente ASSOCIAZIONE FUTURA – CENTRO STUDI POLITICI, CULTURALI, ECONOMICI, SOCIALI E GIURIDICI, iscritto all'albo SCU con il codice SU00300 e l'ente dell'ONMIC FORMAZIONE S.R.L. – IMPRESA SOCIALE, C.F./P.IVA 05819580654, si impegnano a produrre e rilasciare agli operatori volontari che svolgeranno progetti di servizio civile con l'Ente ASSOCIAZIONE FUTURA – CENTRO STUDI POLITICI, CULTURALI, ECONOMICI, SOCIALI E GIURIDICI la certificazione delle competenze ai sensi del decreto legislativo 16 gennaio 2013 n. 13.

Si impegnano, inoltre, a produrre e rilasciare agli operatori volontari che svolgeranno il TUTORAGGIO nell'ambito dei progetti summenzionati dell'Ente ASSOCIAZIONE FUTURA – CENTRO STUDI POLITICI, CULTURALI, ECONOMICI, SOCIALI E GIURIDICI, la certificazione delle competenze ai sensi del decreto legislativo 16 gennaio 2013 n. 13, a conclusione del predetto periodo di tutoraggio.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

I parametri di valutazione sono i seguenti:

1. Motivazioni generali del candidato a fare il servizio civile
2. Particolari doti e abilità umane possedute dal candidato.
3. Conoscenza e condivisione degli obiettivi e dei contenuti della legge 6 marzo 2001, n.64
4. Conoscenza e condivisione della legislazione sul servizio civile, cittadinanza attiva, ordinamento dello Stato ed educazione Civica.
5. Conoscenza e condivisione degli obiettivi e delle attività da realizzare previsti nel progetto per cui ha presentato domanda
6. Conoscenza dell'ente presso cui verrà realizzato il progetto, Centro Studi FUTURA, le sue finalità e le attività di utilità sociale che promuove

Anche se i criteri di selezione sono chiaramente descritti nella scheda sintetica del progetto, si è inteso riportare tali parametri in una ulteriore pubblicazione al fine di rendere più semplice lo svolgimento del colloquio ed in favore della massima trasparenza.

PUNTEGGIO COMPLESSIVO = PUNTEGGIO COLLOQUIO MOTIVAZIONALE + PUNTEGGIO TITOLI POSSEDUTI

COLLOQUIO MOTIVAZIONALE MAX 60 PUNTI IDONEITA' 6/10

Il colloquio motivazionale sarà espletato da ogni candidato singolarmente in data e nei luoghi preventivamente stabiliti e pubblicati.

Il colloquio verte su sei parametri di valutazione e per i quali si potrà attribuire rispettivamente un punteggio da 0 a 10. Il punteggio complessivo, pertanto, non potrà in nessun caso essere superiore a 60 punti (10 punti x 6 parametri fissati).

Affinché risulti idoneo, però, il candidato dovrà raggiungere almeno la media aritmetica del 6 tra i dieci parametri considerati.

Il colloquio motivazionale verrà espletato da una Commissione appositamente nominata dal Consiglio direttivo composta da un Presidente e da due commissari, tra questi, uno sarà nominato Segretario dallo stesso Presidente. Tutti i componenti della commissione potranno espletare i colloqui motivazionali. I colloqui, affinché siano svolti regolarmente, devono essere espletati totalmente dallo stesso unico commissario.

TITOLI POSSEDUTI MAX 50 PUNTI

Relativamente alla domanda di partecipazione si potranno attribuire massimo 50 punti. Relativamente ad ogni progetto, di volta in volta verrà stilata un'apposita circolare recante il punteggio attribuito ad ogni singola fattispecie considerata. Copia verrà pubblicata sul sito web dell'ente.

Laurea attinente progetto max punti 8

Laurea non attinente a progetto punti 7

Diploma attinente progetto punti 6

Diploma non attinente progetto punti 5

ESPERIENZE AGGIUNTIVE A QUELLE VALUTATE: desunte dai titoli allegati (es. animatore villaggi turistici, assistenza ai bambini periodo estivo, ecc.) max 4 punti

ALTRE CONOSCENZE: desunte dai titoli allegati (es. conoscenza lingua straniera; informatica; musica, pittura, ecc.) max 4 punti

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Durata(ore)

45

Sede di realizzazione Formazione Generale

La sede dove si svolgerà la formazione specifica coincide con la sede di attuazione del progetto. Possibile altresì che la formazione si svolga (tutta o in parte) in sedi vicine dove saranno raggruppati i volontari di tutte le sedi di attuazione.

La formazione generale sarà erogata anche on line in modalità sincrona e asincrona posto che l'operatore volontario disponga di adeguati strumenti per l'attività da remoto, in caso non disponga, l'ente accreditato di adopererà per fornirglieli. La percentuale della formazione erogata online in modalità sincrona e in modalità asincrona coprirà complessivamente il 50% del totale delle ore previste, tenuto conto che la formazione fornita in modalità asincrona sarà inferiore al 30% dell'ammontare totale delle ore previste. L'aula in cui verrà erogata la formazione ai gruppi di operatori volontari, sia essa fisica o virtuale, conterrà al massimo 30 partecipanti. La formazione generale sarà erogata per 23 ore in presenza + 22 ore online. Della formazione online, 10 ore saranno erogate in modalità sincrona, 12 ore in modalità asincrona.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Durata(ore)

72

Modalità di erogazione

Unica Tranche

Sede di realizzazione Formazione Specifica

La sede dove si svolgerà la formazione specifica coincide con la sede di attuazione del progetto. Possibile altresì che la formazione si svolga (tutta o in parte) in sedi vicine dove saranno raggruppati i volontari di tutte le sedi di attuazione.

La formazione specifica verrà erogata conformemente alle Linee guida per la formazione generale e specifica delle operatrici volontarie e degli operatori volontari in Servizio Civile Universale e per la formazione delle formatrici e dei formatori approvate con DECRETO N. 88/2023 del 31 gennaio 2023.

L'Ente accreditato somministrerà 34 ore di formazione inerenti i temi specifici progettuali/organizzativi della contestualizzazione. Nelle 34 ore è previsto anche il Modulo concernente la formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di Servizio civile universale.

In particolare, la formazione, in stretta correlazione con gli obiettivi, le attività e i destinatari progettuali, prevede di trattare anche temi come:

- le modalità di organizzazione del servizio;
- le modalità specifiche di erogazione del servizio e quindi le attività svolte dagli operatori volontari.

Le ulteriori 38 ore di formazione specifica (più il supporto di servizio) sono erogate direttamente dal Dipartimento per le Politiche giovanili e il Servizio civile universale e dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica come indicato nel Programma Quadro: "il Dipartimento per le politiche giovanili e il servizio civile universale e il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica realizzeranno le attività di formazione specifica destinate agli operatori volontari avvalendosi, oltre che di competenze interne e delle strutture ministeriali, dell'Istituto Superiore di Protezione e Ricerca Ambientale (ISPRA), del Sistema Nazionale per la Protezione Ambientale (SNPA), delle Università, di Enea e di altri Centri di ricerca pubblici nonché delle Associazioni di protezione ambientale riconosciute ai sensi dell'articolo 13 della legge 8 luglio 1986, n. 349".

Il piano della formazione specifica/sicurezza si svilupperà in un programma che prevede 8 sedute/giornate di cui 4 sedute/giornate in presenza e 4 sedute/giornate On-line (2 in modalità sincrona e 2 in modalità asincrona).

Obiettivo della formazione specifica è l'apprendimento di nozioni e di conoscenze teorico pratiche relative al settore ed all'ambito specifico in cui il giovane volontario sarà impegnato durante l'anno di servizio civile. Il percorso della formazione specifica viene curato dal sistema di formazione del centro studi futura in collaborazione con le sedi di attuazione del progetto. La finalità massima è quella di garantire un positivo inserimento del giovane nel contesto di servizio in modo da garantire la tutela sia degli operatori volontari che del destinatario dello stesso servizio. La metodologia è orientata alla formazione-azione iniziale ed in itinere ed è fondata sui metodi attivi di apprendimento. Prevede incontri di verifica e programmazione insieme "operatori volontari-olp formatori" per confrontarsi sui casi e sulle difficoltà incontrate e per trasmettere i contenuti formativi specifici affinché l'operatore volontario possa raggiungere gli obiettivi previsti. Il percorso formativo prevede, altresì, incontri specifici di approfondimento tematico su argomenti relativi al progetto.

La formazione specifica, così come la formazione generale, sarà erogata anche on line nelle modalità sincrona e asincrona. La percentuale della formazione erogata online in modalità sincrona e in modalità asincrona coprirà complessivamente il 30% del totale delle ore previste, tenuto conto che la formazione fornita in modalità asincrona non sarà superiore al 30% dell'ammontare totale delle ore previste. L'aula in cui verrà erogata la formazione ai gruppi di operatori volontari, sia essa fisica o virtuale, conterrà al massimo 30 partecipanti.

A tale riguardo la formazione specifica la cui durata complessiva svilupperà un programma, compreso la formazione sulla sicurezza, di 34 ore prevede 20 ore in presenza + 14 ore online, della formazione online, 4 ore saranno erogate in modalità sincrona e 10 ore in modalità asincrona. Infine, 10 ore in FAD i moduli di formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego delle/degli OV nei progetti di Servizio civile universale.

La formazione specifica e quella sulla sicurezza consentiranno agli operatori volontari di maturare specifiche competenze che saranno menzionate nell'attestato specifico a loro rilasciato dall'ente ONMIC FORMAZIONE S.R.L. – IMPRESA SOCIALE, C.F./P.IVA 05819580654, ai sensi e per gli effetti del d.lgs. n. 13/2013.

Il programma della formazione specifica di questo progetto, erogato dall'ente accreditato (SU00300) per un ammontare totale di 72 ore si articola in 7 moduli. Con il Modulo 1 dove l'argomento principale è la "Presentazione del progetto, approfondimento e valutazione attualizzata. Progettazione: come nasce un progetto", si sviluppano importanti concetti propedeutici e basilari per chi lavora ad un progetto. Il Modulo 2, introduce il giovane operatore volontario nelle "Tecniche di raccolta ed archiviazione dei dati e nella strategia di monitoraggio delle attività". Il Modulo 3 sviluppa le "Tecniche di comunicazione e problem solving" in un percorso articolato e ottimamente sviluppato da personale altamente qualificato. Con i successivi due moduli gli operatori volontari vengono introdotti nel tema relativo al settore specifico del progetto: Il Modulo 4 sviluppa approfondite argomentazioni sul tema degli "Sostenibilità e difesa dell'ambiente" connesso al Patrimonio storico, artistico e culturale ed il Modulo 5, sviluppa approfondite argomentazioni sul ruolo degli "Operatori di interventi per la protezione dell'ambiente e sul "ruolo degli "Operatori ambientalisti e Sportello Informativo nei servizi di informazioni ed assistenza in ambito di tutela del territorio".

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

Promozione della sostenibilità ambientale

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Concorre al raggiungimento degli obiettivi Gol 4 - 11 - 13 - 15 dell'Agenda 2030:

- Garantire un'istruzione di qualità inclusiva ed equa e promuovere opportunità di apprendimento continuo per tutti
- Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, resilienti e sostenibili
- Adottare misure urgenti per combattere i cambiamenti climatici e le loro conseguenze
- Conservare e utilizzare in modo sostenibile gli oceani, i mari e le risorse marine
- Proteggere, ripristinare e promuovere l'uso sostenibile degli ecosistemi terrestri, gestire in modo sostenibile le foreste, contrastare la desertificazione, arrestare e invertire il degrado dei suoli e fermare la perdita di biodiversità

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA

Tutela e valorizzazione delle risorse naturali, della biodiversità, degli ecosistemi e degli animali attraverso modelli sostenibili di consumo e sviluppo

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

Per il presente progetto, questo ente ha previsto delle misure aggiuntive, introdotte dal decreto legislativo n.40 del 6 marzo, a favore dei giovani con minori opportunità, nella fattispecie i giovani con difficoltà economiche. Alla luce di quanto detto il centro studi Futura favorisce la partecipazione al Servizio Civile Universale dei giovani con minori opportunità con indicatore ISEE<10.000 €

Numero posti previsti per giovani con minori opportunità

Alla luce di quanto detto il centro studi Futura favorisce la partecipazione al Servizio Civile Universale dei giovani con minori opportunità anni con indicatore ISEE <10.000 € riservando sul totale dei posti disponibili di ciascun progetto, per ogni sede d'accoglienza N.2 posti.

Tipologia di minore opportunità

Difficoltà economiche

Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata

ISEE

Attività degli operatori volontari con minori opportunità

Il progetto prevede la partecipazione di operatori volontari con minori opportunità, nella fattispecie di giovani con difficoltà economiche. Il loro coinvolgimento nel progetto ha l'obiettivo di renderli protagonisti di un processo inclusivo rivolto ai loro coetanei e colleghi di servizio, un processo che a sua volta punta a far emergere le loro potenzialità e a sviluppare nuove competenze relazionali e sociali. A tal fine, per procedere nella direzione di inclusione e valorizzazione di questi giovani, non sarebbe opportuno differenziare le attività di operatori volontari con minori opportunità da quelle degli altri operatori volontari. Il punto di forza di un progetto che punta all'inclusione

sociale di soggetti fragili è rappresentato, a nostro avviso, proprio dall'eterogeneità del gruppo di volontari, con le differenti esperienze e situazioni di vita, i diversi bagagli formativi e capacità. In aggiunta a ciò, nello specifico, la tipologia scelta, quella della "difficoltà economica", non giustificerebbe una differenziazione delle attività tra giovani operatori volontari e giovani operatori volontari "con minori opportunità".

Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali:

Attrezzature informatiche (n°1 Postazione PC con stampante e scanner): nelle sedi in cui sono previste le minori opportunità verrà attivato un "servizio" dedicato agli operatori volontari con lo scopo di gestire quelle azioni messe in campo tese ad accompagnare il giovane e orientarlo verso utili opportunità.

L'equipe che coordina il progetto, assieme all'OLP, avranno cura di accompagnare il giovane e orientarlo verso utili opportunità di sostegno economico e/o corsi utili a far acquisire competenze professionali.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Durata del periodo di tutoraggio

3 mesi

Ore dedicate

I moduli avranno durata di 22 ore complessive di cui 2 moduli da 3 ore e 4 moduli da 4 ore.

Tempi, modalità e articolazione oraria

Il 50% delle ore previste (11 ore) potrà essere svolto on line in modalità sincrona con la presenza del tutor.

Attività di tutoraggio

L'attività che sarà attuata obbligatoriamente in favore e da ogni giovane operatore del servizio civile consiste in un percorso di informazioni, assistenza e formazione teso a stimolare e rafforzare una profonda riflessione e la relativa conoscenza di tre fattori precisi: a. La presa di coscienza delle attitudini individuali; b. Uno stimolo in favore delle motivazioni personali; c. Un piano di attività per la conoscenza ed il contatto diretto con il mercato del lavoro.

Si prevedono attività al percorso base di tutoraggio e che saranno svolte in via opzionale dai giovani operatori in servizio civile.

Le attività opzionali sono individuate in ambito di ogni singola sede di attuazione e consistono in genere in attività di approfondimento al fine di poter effettuare concretamente una o più registrazioni su piattaforme web con relative iscrizioni per la ricezione di newsletter lavoro, ma anche momenti di incontro con consulenti ed agenzie per il lavoro, incontri per definire un percorso professionale o di auto-imprenditorialità.